



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso
Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa
STAZIONE UNICA APPALTANTE - SERVIZIO ASSOCIATO GARE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA, DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA’ E DEI SERVIZI CONNESSI DELL’IMMOBILE DENOMINATO “LA MANDRIA” DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA SITA IN AREA EX MARTIGNONI – CIG 7693869D8A.

Acquisito il parere del Responsabile del Procedimento si forniscono i seguenti:

CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

A) Al punto 7.2 c) del disciplinare di gara, si afferma che *“la comprova di tale requisito è fornita mediante l’esibizione di almeno 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti bancari”*, mentre nel DGUE alla Parte IV – Criteri di selezione, nella sezione requisiti di capacità economica-finanziaria, di chiede di dichiarare il possesso *“di almeno una dichiarazione bancaria rilasciata da primari Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993”*. Si chiede, pertanto, di precisare quante dichiarazioni bancarie devono essere possedute ed esibite.

B) Al punto 15.3.4 “Segreti tecnici e commerciali” del disciplinare di gara, nel caso in cui siano presenti dei segreti tecnici e commerciali, si legge che *“La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico...”*. Si chiedono precisazioni a riguardo.

C) Al punto 17 “Contenuto della busta C – Aspetti di natura economica” si afferma che il contributo annuo da versare al Comune pari ad € 3.000,00 (IVA esclusa) posto a base d’asta, è *“da versare a partire dal terzo anno di avvio dell’attività e sino al termine del periodo di concessione”*, mentre all’art. 7 del Capitolato Speciale d’Appalto si afferma che lo stesso sarà da versare *“a partire dal sesto anno della concessione”*. Si chiede di precisare da quale anno andrà corrisposto effettivamente tale contributo.

RISPOSTA N. 1

A) *Le due idonee dichiarazioni bancarie richiamate al punto 7.2 del disciplinare di gara sono un refuso; le dichiarazioni bancarie da possedere ed allegare nella busta A “Documentazione Amministrativa” sono n. 1 (uno).*

B) *Il richiamo a SATER è un refuso. Nel caso in cui si sia in presenza di segreti tecnici e commerciali la ditta concorrente dovrà quindi allegare **nella Busta B “Offerta tecnica” una dichiarazione debitamente firmata dal Legale rappresentante**, contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:*

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare;*
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.*

C) Al punto 17 del disciplinare di gara è presente un refuso, è corretto quanto indicato all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto, ovvero che **il contributo annuo da corrispondere a favore del Comune sarà da versare a partire dal sesto anno della concessione.**

QUESITO N. 2

- A) La gestione bar/pub potrebbe essere subappaltata ad un terzo soggetto;
B) In caso di interessamento chiedevamo le modalità di partecipazione al bando.

RISPOSTA N. 2

A) In disciplinare al punto 9 è stato erroneamente formulato il rimando all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in ordine al subappalto; come indicato all'art. 15 del Capitolato speciale, la subconcessione del servizio è ammessa nei termini indicati dall'art. 174 del D. Lgs. 50/2016.

B) Tutta la documentazione di gara e la relativa modulistica è pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, nella sezione Bandi di Gara e Contratti, Gare Aperte, e precisamente al seguente link: <https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/492-bandi-di-gara-e-contratti/gare-aperite/3075-procedura-aperta-affidamento-pluriennale-la-mandria-zola-predosa>

QUESITO N. 3

A) Lo spazio polifunzionale oggetto della procedura di gara deve mantenere il nome di origine "la mandria" oppure il nuovo gestore può scegliere un nuovo nome che rispecchi l'identità del luogo e di ciò che si propone di realizzare all'interno?

B) nella zona retro bar è possibile creare un'area "sgatteria" (secchiaio e lavabicchieri/lavastoviglie) prevedendo ulteriori attacchi acqua e luce rispetto a quelli già previsti?

RISPOSTA N. 3

A) Il concorrente potrà inserire in sede di presentazione del progetto tecnico la proposta relativa ad un nuovo nome, l'Amministrazione Comunale si riserva di accettare la proposta o non accettarla nel caso di non adeguatezza ed/o opportunità o per tutelare l'immagine dell'Amministrazione Comunale;

B) Lo spazio retro bar prevede già un lavandino con gli attacchi a cui si può installare anche la lavastoviglie non sono previsti altri attacchi aggiuntivi .

QUESITO N. 4

A) Nel capitolato speciale di gara all'art. 3 vengono indicate le attrezzature e gli arredi acquistati dal Comune, nello specifico si chiede:

- lavatazzine: di quali dimensioni e caratteristiche? (cesto 35x35 oppure 40x40)?
- Fabbricatore di ghiaccio: che capacità? Raffreddato ad acqua?
- Banco bar: si intende tutto il banco bar completo e retrobanco?
- Vetrina tavola fredda: di quali dimensioni? Ventilata?
- Affettatrice: di quali dimensioni? E in trifase?
- Frigo colonna ventilato: quali capacità? A basso consumo energetico?
- Cappa: si intende la cappa per il retro bar? Con motore a bordo? Completa di regolatore di velocità? Di quali dimensioni?
- Piastra: cosa si intende? Di che tipo e dimensione?

- Tavoli lavoro inox: armadiati oppure su gambe con ripiano? Di quali dimensioni?
 - Lavello retro bar: 2 vasche per poter lavare anche gli utensili? È armadiato?
- B) Il locale sarà munito di addolcitore automatico per eliminare il calcare?
- C) Quanti kw di elettricità avrà il locale?

RISPOSTA N. 4

A) – B) L'impianto elettrico è predisposto per la tensione trifase. L'arredo per la somministrazione sarà composto da un banco bar e retro banco con i canonici vani funzionali, piani di lavoro in acciaio ecc. La zona retro bar sarà arredata con piani d'appoggio in acciaio, cappa d'aspirazione, lavatoio, frigorifero a colonna ed altre piccole attrezzature di cui attualmente non si conosce il dettaglio essendo ancora in corso la procedura d'acquisto.

Il gestore in base al proprio progetto potrà implementare la dotazione messa a disposizione dal Comune.

C) La potenza prevista è di circa 15 kw con possibilità di effettuare ad opera del gestore la richiesta di incremento di potenza in base alle specifiche esigenze dello stesso.

Per la Responsabile del Servizio Associato Gare
Il Direttore Generale
Avv. Daniele Rumpianesi